

PUNK^{am} IN AZIONE

ANCORA, ANCORA, ANCORA VERSO QUESTO IGNOTO DA ESPLORARE, ALLA RICERCA DELLA NOSTRA ENERGIA VITALE DI QUEL NOCCIOLO CHE CI BRUCIA E SCONVOLGE LE VISCERE + NASCOSTE, CHE DA ELETTRICITÀ ALLE NOSTRE DITA, CHE CONTRA E LE MASCELLE, FLUSSO INCONTENIBILE DI DOLORE, SOFFERENZA, DISPERAZIONE, GIOIA, PIACERE, STIMOLO, MOVIMENTO. ANCORA UNA VOLTA LO SFORZO TRA GLI SFORZI DI CODIFICARE TUTTO CIO' IN UN'AZIONE RAZIONALE E TANGIBILE, DI ANDARE AL DI LA' DEL LAVORO DA SCRIBACCHINO DI PROFESSIONE E USARE LE PAROLE COME MARTELLI - FULCRO SCARDINARE - SCAVARE - COMUNICARE. PUNKAMINAZIONE HA COME SCOPO PROPRIO QUESTO, COLLEGARE OGNI SFORZO INDIVIDUALE O DI SITUAZIONE IMPEGNATA A SUA VOLTA IN QUESTA DIREZIONE. MA NON E' CHIARAMENTE ABBASTANZA PERCHE' NON SI E' ANCORA RIUSCITI A RAGGIUNGERE QUELLA CONTINUITA' DEL FLUSSO DI MATERIALE AI COSIDETTI CENTRI DI RACCOLTA. QUESTO MECCANISMO VA ANCORA OLIATO X ESSERE FATTO PARTIRE, PERCHE' X RENDERE EFFETTIVAMENTE VALIDO LO SFORZO PRODUTTIVO E DISTRIBUTIVO DI PUNKAMINAZIONE BISOGNA RIUSCIRE A FARLO ENTRARE NELLA QUOTIDIANITA' DI TUTTI I COLLABORATORI O POTENZIALI TALI.

A QUESTO PUNTO E' IMPORTANTE RIBADIRE (O RIMETTERE IN CHIARO) UN PUNTO MOLTO IMPORTANTE CHE CARATTERIZZA QUESTA FONDAMENTALE PROVA/ESPERIENZA DEL PUNK DI LINGUA ITALIANA E CHE SE IGNORATO DA ORIGINE AL PROBLEMA SUDDETTO, NON ESISTE, E NON VUOLE ESISTERE UN CENTRO REDAZIONALE TALE A TUTTI GLI EFFETTI. ESISTONO ALTRESI' CENTRI DI RACCOLTA DI MATERIALE, FINANZE (X LE SPESE DA SOSTENERE) E DI STAMPA.

QUESTO CHE DETTO COSI' HA TUTTA L'ARIA DI UN ASSEMBLAGGIO DI PAROLE ABBASTANZA FORMALE, HA UN SIGNIFICATO DI IMPORTANZA DETERMINANTE IN QUANTO UN CENTRO REDAZIONALE IMPOSTEREBBE PUNKAMINAZIONE A LIVELLO DI PERIODICO CHE PUBBLICA "ANCHE" MATERIALE PREPARATO DA COLLABORATORI (+O- INTERNI, +O- ESTERNI). PUNKAMINAZIONE E' NATA X INCARNARE "COLLABORAZIONE" NELLA SUA FORMA + DIRETTA E NON PER INCLUDERLA, IN SOSTANZA CIO' SIGNIFICA CHE IL MECCANISMO CHE NE STABILISCE L'USCITA DI UN NUOVO NUMERO NON VUOLE RISIEDERE NELLA VOLONTA' DI UNA REDAZIONE (O QUALSIASI COSA NE FACCIAMO VECI) E CHE AL FATIDICO MOMENTO RICHIEDE L'OPERA, APPUNTO, DEI COLLABORATORI (+O- INTERNI +O- ESTERNI). BENSI' MOLTO + SEMPLICEMENTE NELLA QUANTITA' E QUALITA' DEL MATERIALE CHE SI AUSPICA PRENDA A FLUIRE COSTANTEMENTE DALLE SITUAZIONI, COLLABORATRICI/REDATTRICI, OVVERO CHE PUNKAMINAZIONE ESCA (OGNIQUALVOLTA OGNUNO DI NOI "COLLABORATORI/REDATTORI" RITENGA IL MOMENTO DI FAR CONOSCERE LE PROPRIE SITUAZIONI, AZIONI, MOVIMENTI ECC... A CHIUNQUE VENGA IN POSSESSO DI QUESTO FOGLIO/GLI VAGANTE/I) OGNI QUALVOLTA SI SIA RACCOLTO MATERIALE SUFFICIENTE X STIPARE 1-2-3-4 ECC... FOGLI.

ANCHE X QUESTO NUMERO E' STATA NECESSARIA L'INIZIATIVA "REDAZIONALE", E A QUESTO PUNTO NON RIMANE CHE DARE TEMPO AL TEMPO, CONTINUANDO AD INSISTERE SU QUESTO CONCETTO X FARE IN MODO CHE NE SI COMPRENDA LA PORTATA ECC... UN DATO DI FATTO ESTREMAMENTE POSITIVO E' STATO CHE DOPO AVER FATTO CIRCOLARE LA VOCE, IL MATERIALE NON SI E' FATTO ATTENDERE ED E' ARRIVATO VERAMENTE ABBONDANTE; QUINDI SE NE DEDUCE: 1° CHE SUCCEDONO (NEL BENE O NEL MALE HA SUCCEDONO) UN SACCO DI COSE, 2° CHE UNA VOLTA ABBATTUTO L'OSTACOLO GIA' ACCENNATO ESISTE VERAMENTE LA POSSIBILITA' D'INGRANARE LA QUARTA.

INTANTO NEL CORSO DEI DUE PRECEDENTI NUMERI LA TIRATURA E' RADDOPPIATA E IL SECONDO NUMERO E' PRATICAMENTE SCOMPARSO ALLA VELOCITA' DELLA LUCE, CON UNA GRANDE QUANTITA' DI RICHIESTE NON SODDISFATTE, NON X RESPONSABILITA' NOSTRA, DAL MOMENTO CHE ASSIEME ALLE RICHIESTE NON C'E' PERVENUTA LA MATERIA PRIMA: "SOLDI", QUINDI SE NE DEDUCE CHE ASSIEME ALLE RICHIESTE (10, 20, 50, 100, 1000, NUMERI A SECONDA DELLE VOSTRE ESIGENZE) CI DOVRANNO PERVENIRE SOLME CORRISPONDENTI ALLE QUANTITA' RICHIESTE.

IL COSTO DI UN NUMERO DI PUNKAMINAZIONE, NEL FORMATO ATTUALE, SI AGGIRA INTORNO ALLE 100 LIRE - LA TIRATURA INIZIALE DI QUESTO 3° NUMERO E' DI 2000 COPIE -

ANCORA, ANCORA, ANCORA

X L'ANARCHIA
"LA NON REDAZIONE BO PUNKAMINAZIONE"

CASSERO DI PORTA S. STEFANO 1
40100 BOLOGNA

PUNKAMINAZIONE
MAGGIO 84 N°3



TRIBU LIBERATE



PUNKAMINAZIONE BG

PROBABILMENTE AVREMMO DOVUTO CHIAMARCI TRIBU LIBERANDE, PERCHÉ IL SENSO CHE DAIAMO A QUESTO NOME È QUELLO DI UNA SERIE DI GRUPPI/SITUAZIONI (APPUNTO LE TRIBU) CHE NORMALMENTE PUR VIVENDO UNA SITUAZIONE DI EMARGINAZIONE E ANTAGONISMO COMUNE, VIVONO SEPARATAMENTE IL LORO PROCESSO DI LIBERAZIONE (X CUI IL TERMINE LIBERATE NON VUOLE AVERE QUI UN SENSO DI ARRIVO E OBIETTIVO RAGGIUNTO MA UNO DI TENSIONE CONTINUA IN DIVENIRE) STIMOLATE OGGETTIVAMENTE DALLA SITUAZIONE DI PARALISI/STATICITÀ DI UNA PROVINCIA CATTOLICA/BORGHESE CHE NON OFFRIVA ALCUNA ALTERNATIVA TANTOPIÙ CHE IL MOVIMENTO "DEI 70" ERA STATO DECIMATO DA UNA PESANTISSIMA REPRESSIONE. ALCUNI INDIVIDUI CON PERCORSI STORICO/POLITICI SPESSO DIFFERENTI SI SONO TROVATI ASSIEME X POTER SVILUPPARE UN'AZIONE ANTAGONISTA CHE POTÉSSE AVERE UN'INCIDENZA SOCIALE.

PRIMARIA QUINDI UNA VALUTAZIONE: UN MOVIMENTO ANTAGONISTA X GLI ANNI 80 POTRÀ VIVERE E CONTARE QUALCOSA SOLO SE RIUSCIRÀ A CATALIZZARE AL SUO INTERNO LA GLOBALITÀ DELLE FORZE DI OPPOSIZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE SENZA FARSI RINCHIUDERE IN GHETTI, COME LA STORIA DIMOSTRA, FACILMENTE CRIMINALIZZABILI E DI SCARSA INCIDENZA.

ALL'INTERNO DEL COLLETTIVO QUINDI CONVIVONO VARIE REALTÀ, CHE COMUNQUE HANNO SPESSO UNA PROPRIA AZIONE AUTONOMA ESTERNA ALLE TRIBU LIBERATE MA CHE VI CONFLUISCONO SIA A LIVELLO DI DIBATTITO COL LORO BAGAGLIO STORICO/CULTURALE SIA A LIVELLO DI AZIONE DIRETTA.

PURTROPPO VISTA LA COMPLETA DINAMICA QUESTA SPIEGAZIONE RIUSCITA APPROSSIMATIVA E SCHEMATICA, MA LO SPAZIO È POCO E LA SINTESI È SPESSO NEMICA DELLA CHIAREZZA.

COMUNQUE ABBIAMO STAMPATO PARECCHI DOCUMENTI + COMPLETI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTI PRESSO "REVOLUZIONE C/O WEST RADIO VIA GIOVANNI XXIII PONTE S. PIETRO BG".

COMUNQUE OLTRE ALLA PUBBLICAZIONE DI PARECCHIO MATERIALE INFORMATIVO LA NOSTRA ATTIVITÀ FIN'ORA È STATA QUELLA DI PARTECIPARE A VARIE MANIFESTAZIONI/AZIONI DIRETTE (A COMISO, A GHEDI, CHE È UNA BASE AEREA NATO VICINO A BS A MILANO CON I PUNK DEL VIRUS, IN VENETO CON I COMITATI DI BASE, A ROMA A VOGHERA A B.G. CON UN BLOCCO BREVE MA SIGNIFICATIVO DAVANTI A UNA CASERMA E ULTIMAMENTE CON UN BLOCCO IN PIENO CENTRO DURANTE UNA MANIFESTAZIONE DA NOI INDET-TA CON ALTRI COMITATI DI BASE ANTIMILITARISTI E A CUI HANNO PARTECIPATO + DI 2000 PERSONE).

IL PROBLEMA + SCOTTANTE È ORA X NOI QUELLO DI UNO SPAZIO AUTOGESTITO: VISTA LA CECITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE CATTOLICO/CAPITALISTA PROBABILMENTE L'UNICA POSSIBILITÀ SARÀ QUELLA DELL'OCCUPAZIONE.

X GIUGNO ABBIAMO IN PREPARAZIONE UN MEETING CON CONCERTI E ASSEMBLEE SU DUE PUNTI: 1) L'EUROPA COME 39 BLOCCO IMPERIALISTA NEL 1984 (RAPPORTI TRA TECNOLOGIA E CONTROLLO SOCIALE, MILITARIZZAZIONE DEL TERRITORIO E QUALITÀ DELLA VITA)

2) SPAZI SOCIALI E POSSIBILITÀ DI AUTOGESTIONE - LE DATE PRECISE E ALTRE NOTIZIE AL + PRESTO ATTRAVERSO IL "CIRCUITO ALTERNATIVO".



BREVE CRONISTORIA DEL COLLETTIVO "GIUNGLA"

La "Giungla" nasce a Bari dalla convergenza di interessi di più gruppi che hanno sentito l'esigenza di uscire dalla noia di giornate trascorse nell'inattività a cazzeggiare qui e là per le strade di una città di bottegai che ovviamente, nonostante le dimensioni, è caratterizzata da una mentalità stretta e ostile al movimento (inteso in tutte le sue accezioni).

Anche quegli ambienti tradizionalmente più aperti alla diversità (vedi: luoghi di ritrovo dei reduci del movimento politico), avendo mostrato scarso interesse se non proprio avversione, hanno contribuito alla maturazione di una decisione che era già nell'aria da un po' di tempo:

costituire un collettivo che servisse ad occupare un edificio da utilizzare come centro sociale per tutte le attività che era impossibile svolgere altrove (organizzare concerti, fare una o più fanzine, creare un luogo di aggregazione per chiunque avesse voglia di uscire dalla logica delle serate trascorse sotto i portici della Regione a bere birra).

Del collettivo fanno parte, oltre ai punk locali, un gruppo che fa roots reggae e altra gente di difficile identificazione o collocazione. Il primo tentativo di occupare fu effettuato in un edificio del centro, di proprietà del Comune, nell'ottobre dell'83.

Cominciare

CONTINUA...

Sgomberato nel

giro di 24 ore, si tentò in un altro luogo in una zona un po' fuori mano dove vi sono numerosi edifici occupati da famiglie di sfrattati. Anche questa volta vi fu lo sgombero immediato. Ma il posto si presta va moltissimo alle attività previste perché è un dopolavoro (della STANIC) abbandonato, con un cinema-teatro.

nel novembre '83 e questa volta la polizia non si fece vedere perché nel frattempo si era fatto casino sotto il comune e per la città, suscitando perfino l'interesse del locale foglio di merda (leggi: Gazzetta del Mezzogiorno) che commiserava i "punk" e in generale la gioventù locale priva di luoghi di aggregazione e abbandonata in balia delle tentazioni della droga e della devianza. Così finora siamo stati lasciati in pace.

C'è però da dire che del dopolavoro, chiuso all'epoca con i sigilli ufficiali, erano rimaste solo le pareti, sicché i problemi da risolvere sono tuttora notevoli: mancavano porte e finestre, manca tuttora un impianto elettrico definitivo e l'allacciamento con la linea elettrica dell'ENEL (per ora ci si arrangia con la poca elettricità che gli occupanti carcerati ci concedono), inoltre mancano i servizi igienici e l'impianto idrico. Insomma servono tanti soldi e tanto lavoro (infatti ci sentiamo tutti molto più nobilitati e rinvigoriti dalla sana attività lavorativa).

Ma intanto il Comune ha varato un presunto "Piano giovani" che pare fatto apposta per toglierci ciò che ci siamo conquistati. Su nostra richiesta di ulteriori spiegazioni il Comune ha prospettato la possibilità che si possa avere il posto in gestione per due anni, ma la questione è ancora del tutto aperta.

(firmato: la "Giungla")

PUNKAMINAZIONE COSENZA

Non crediamo sia difficile intuire la realtà musical-culturale di una città quale Cosenza.

Alle carenze ataviche si aggiungono il crescente disinteresse delle masse giovanili e l'infelice posizione geografica che si emargina dai circuiti + interessanti.

Nonostante le poco rassicuranti premesse, nella nostra città c'è un potenziale giovanile che sarebbe deleterio

trascurare; a tal proposito è sorta da circa due anni l'associazione "ALTA TENSIONE" che si propone di realizzare la creazione di spazi alternativi per sconfiggere l'offensiva del potere politico che mira a distruggere le già esigue forme di contro cultura. Qualcosa è già stata fatta (concerto dei RAP PUNK e degli ALTERNATIVI VITA PIÙ una capillare diffusione di materiali e discografico a prezzi politici), ma molto abbiamo in programma

da realizzare, è già uscita intanto una fanzine "TUTANKHAMON" riguarda vari aspetti, non tutti musicali, l'allestimento di altri Si vuole allestire altri concerti (è opportuna per questo la collaborazione di collettivi che si prefiggono gli stessi scopi). Un interesse per noi preminente è quello della partecipazione: oltre a interessare il maggior numero possibile di persone, durante i concerti c'è stato un corollario di iniziative a base di mostre fotografiche e manoscritti riguardanti il problema.

ALTA TENSIONE
c.p. 418 -
81100 COSENZA

MAGGIO 1984 ANTIUTOPIA EDIZIONI CREAZIONI.

E' un poco difficile spiegare quello che sta succedendo a Milano in questo periodo ed è ancora più difficile condensare il tutto in un articolo x PUNKAMINAZIONE.

Tutto il nostro collettivo (punks anarchici del virus) è appena reduce da una esperienza di lotta e di protesta più significativa degli ultimi mesi. Sabato, domenica scorsi (7-8 aprile) abbiamo occupato un teatro privato, che aveva per un'intera settimana ospitato un convegno farsa organizzato da VIVISETTORI SOCIALI (equipe di sociologi) in cerca di nuove prede, per tessere onnipresen-

ti ragnatele che ci impediscono di vivere liberamente; in questo caso le prede erano "LE BANDE SPETTACOLARI" (già dal titolo si intuisce su quali presupposti si basava la nostra protesta).

Non avevamo mai riscontrato degli esiti così positivi come in occasione di questa azione; inoltre abbiamo collaborato, instaurando un rapporto di profonda amicizia e di reciproca fiducia con altri collettivi e situazioni appena formati di punk o altre creature simili con "QUELLI DI FAME", con la redazione di una dazkine "AMEN" e con un collettivo di S. GIULIANO, rendendoci conto e dimostrando all'opinione pubblica l'importanza di avere nuovi spazi nostri e che l'autogestione delle forme di lotta e della comunicazione/ESPRESSIONE crea irripetibili momenti di reale aggregazione.

Per tutto quello che è successo durante questa settimana di protesta, le varie osservazioni e le considerazioni, vi possiamo anticipare che noi

di ANTIUTOPIA EDIZIONI CREAZIONI

Milano. Prendete un assessore provinciale, cioè un esponente dell'"Istituzione", e fategli organizzare nel centro cittadino un convegno sui bassifondi della metropoli, ovvero su "Le bande spettacolari giovanili". Avrete eretto un bersaglio perfetto e potrete scoprire così quanti sono, in una città come Milano, i sommersi che non aspettano altro che l'occasione di un bersaglio per potergli sparare addosso. Ecco come.

...volendo portare metropoli ne, rovesciando tutti i quotidiani. La loro "religione" è spingere a ritorni mistiche e situazioni "oneiro", tra l'ineffabile macabro di Piazza S. Stefano con le sue Sette Chiese e il sagrato di San Francesco. Preferibilmente al calar del sole: la luce mattutina non fa per loro. Leggono E.A. Poe, Edgar Wallace e tutta la horror-literatura di classe. A teatro prediligono le dimissioni, mappe-rinvalanche di Lindsay Kemp, i Cerimoniali di Genet. Alcuni addirittura si dedicano in performance psicomuriche "darlaggiando" sul mito di Adone. Film guida per tutto resta "L'Esorcista" ovvero il terrore quotidiano, al limite del normale. Kluge e Holly-

Venerdì 30 marzo, ore 21,30. Appreso che sul cinema verranno resi noti i risultati di una ricerca coordinata dalla "Gazzetta Bianca" e da un gruppo di studenti di architettura, si è deciso di

...in un Gur... m... cr... so... pro... do... re... del... em... Pro... espo... chici... dei... vis... so...

Sabato 31 marzo, ore 22. Il concerto autogestito del gruppo punk canadese Doa è l'occasione per un'adunata generale preparatoria, di nuovo al centro Leoncavallo. Il tam tam funziona. Anche alla libreria Calusca, centro degli autonomi superstiti, si guarda con interesse a questa occasione di lotta. Circola una dettagliatissima lista di oggetti che, secondo un documento scritto da "Gomma", bisognerà pretendere dalla Provincia in un nuovo centro giovanile: «Impianto voci 12 microfoni, banco mixer 16 canali, attrezzatura video, radio completa per trasmissioni su raggio cittadino...». Destano curiosità alcuni punk che tengono sulle spalle, o nella tasca del giubbotto di pelle, orribili topac-



Parlano di informatica e media spiritualismi e neomanticismi filosofici. «Con una fede rovesciata» spiega Piero, cantante dei Nove Azzurri, gruppo leader del Dark bohemian. Una fede che ha origini lontane — «raggiungono i linguaggi» — forse in cupe ossessioni fameliche, forse in rapidi fidesismi educativi. O forse nella memoria di chi ha studiato



Aiuto, si scatena L'IRA dei punk



hanno bloccato un convegno sulle

bande giovanili a Milano

L'ESPRESSO - 22 APRILE 1984 - 25

ZENETTI (AV)

Indicista / 2

Sono i teorici

Quando il punk

e riti magici tra alta moda

notte dei punk

Le 7-11

controinformazione

gratuito e fanno

dell'atto

iamo preparando una cassetta intitolata "LA NOTTE DELL'ANARCHIA", con libretto di ampie spiegazioni, registrata al teatro occupato durante il concerto che siamo riusciti ad autogestire la domenica pomeriggio i gruppi musicali sono: LE FORZE DEL MALE, RAPPRESAGLIA, ALTERNATIVITA, COBRA, WRETCHED, STRAGE, un gruppo di B.G. tutti hanno partecipato attivamente all'occupazione.

Comunque molti grandi problemi soprattutto all'interno del nostro collettivo di autogestione restano, infatti se da una parte le diversissime affinità presenti si ritrovano in armonia e determinazione durante l'azione (intesa nella totalità del suo significato), dall'altra parte si vivono ancora scoraggianti momenti di stasi individuale e preoccupanti momenti di passività collettiva.

Questo porta ad avere degli alti e bassi, organizzare tour autogestiti (M.D.C. XPOZEZ) o manifestazioni antimilitariste ma non essere continui.

L'unica considerazione positiva rispetto alla continuità si può comunque ritrovare nell'estesa capacità che ultimamente hanno i punk di lingua italiana nell'autoprodurre materiale (DISCHI-PUNKZINES), capacità diffusa (a milano stanno infatti uscendo dischi di RAPPRESAGLIA e CRASH BOX) e con chiari riferimenti libertari.

Proprio con questa continuità che il circuito alternativo ha raggiunto solo ora buoni livelli di capillarità.

A questo punto, una cosa importante è secondo noi chiarire gli obiettivi.

Troppe volte relegati a solo scopo di momentanea divertimentazione, discorso che alle volte può diventare ambiguo e certamente passivo se ci si sclerotizza solo su questo.

LA MUSICA NON PUO' RIMANERE UN FINE MA, NECESSITA DI DIVENTARE



ESSERE UN MEZZO PER RAGGIUNGERE I LIVELLI DI INCISIVITA' TALE PER POTERE AFFIEVOLIRE-SABOTARE-DISTRUGGERE LA SEMPRE + GRIGIA E SANGUINANTE OPPRESSIONE PRODOTTA DAL POTERE.

Scoprire nuove forme di ATTACCO e di PROTESTA ed in fine cercare nuove proposte di liberazione e una vita senza autorità. Non a caso la costituzione di aggregazione spontanea ma ormai costanti che si muovono ribellandosi con coerenza di antagonismo libertario che si sono ultimamente diffuse su tutto il territorio (i vari coll. punk e simili) dimostrano la dirrompente voglia che il punk ha nella sua essenza di portare questo attacco nella maniera più radicale possibile.

Non resta che il confronto d'insieme, fino ad oggi troppo frammentaria.

Il confronto deve essere più completo e comprendere la totalità delle situazioni che agiscono ognuno sul proprio territorio e fondere le varie esperienze in una grande assemblea, dove si possano trovare obiettivi comuni, sviluppare, approfondire l'opposizione e portare un attacco molto più significativo. Abbiamo già avuto il modo di parlare di questa assemblea come punks anarchici di Bologna e Torino e insieme siamo giunti alla conclusione che una sola assemblea non sarebbe stata sufficiente. Così abbiamo pensato che in occasione del tour autogestito da noi degli AMEBIX faremo una serie di assemblee con proposte pratiche di eventuali scadenze o obiettivi per quest'estate.

Noi abbiamo delle idee (di un tour antiamericano e contro il militarismo per questo luglio vedi il volantino che spiega il tutto) comunque le date approssimative di questa assemblea sono:

Morale. Luca Caioli, uno dei giovani ricercatori contestati: "Se avessimo fatto un seminario chiuso, come gli altri sociologi, invece di discutere in pubblico il nostro lavoro, nessuno ci avrebbe dato delle punte". Ma quel che più mi dà fastidio è la solidarietà demagogica mietuta dai punk che hanno insultato e impedito di parlare. Francesco Alberoni, oratore mancato: "Si bucano con le spine, si tagliano con le lame, mette per contrapposizioni alle istituzioni repressive. Ovvio che di fronte a un convegno di studio su di loro i punk si arrabbino ancora di più". Faustino Boioli, assessore incriminato: "Resto convinto dell'utilità della ricerca. Con il loro comportamento i punk hanno confermato di essere "bande spettacolari", ma tutto sommato non hanno fatto niente di grave". E infine Ariela Goggi, caposervizio del mensile "Per lui": "Ormai da tempo i punk non sono più di moda, non li usiamo più neppure come modelli". Non saranno più di moda, ma nel frattempo i giovani dal giubbotto nero aumentano. E non aspettano altro che un bersaglio.

tutto in concomitanza con i concerti degli AMEBIX.

ANTIUTOPIA EDIZIONI CREAZIONI.

MARTEDI' 1 MAGGIO BOLOGNA
SABATO 5 MAGGIO MILANO (virus)
VENERCOLEDI' 9 MAGGIO COSENZA
SABATO 12 MAGGIO TORINO



PUNKAHINAZIONE MILANO



LA NOSTRA LTERNATIVA

Anche a Pescara si è costituito un kollettivo Punk Anarchico che si propone di portare avanti una lotta alternativa a schemi ingiusti vigenti da troppo tempo. La lotta che portiamo avanti raggruppa vari temi, tra cui: Antimilitarismo, Pacifismo, Ecologia, Vivisezione, Moda, Sessualità, Tossicodipendenza e tutto ciò che ci viene IMPOSTO dal sistema.

Questo volantino è collegato in un certo modo, alla raccolta di firme che si sta attuando in tutta Italia contro l'installazione dei missili. SIAMO CONTRO OGNI ARMA DI QUALSIASI TIPO.

" Con il prezzo di una bomba d'aereo si possono offrire 18.000 giorni di vacanza ai bambini che hanno bisogno di sole; con il prezzo di un carro armato si possono avere 84 trattori agricoli; con il prezzo di mantenimento di una divisione motorizzata si possono nutrire 40.000 persone per un anno; con il prezzo di due bombardieri si avrebbero medicinali necessari per curare tutti i lebbrosi del mondo: ecco il dramma della nostra esistenza" (R. Fallerau). Le possibilità di un conflitto nucleare, nonostante le apparenze sono molto elevate e la corsa al riarmo che stanno portando avanti i due blocchi con la partecipazione di altri stati/colonie, quali l'Italia, non fa altro che aumentare il rischio.

NO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA

L'installazione dei missili a Comiso è una violenza contro la gente che muore di fame, i disoccupati, gli sfrattati e tutti coloro che sono oppressi/sfruttati da questo stato dittatoriale sorretto alla voce della maggioranza della popolazione italiana (e straniera) restia alla loro presenza.

Per questo la nostra alternativa è una lotta non solo a parole ma a fatti concreti e reali quali il volantinaggio e la raccolta di firme con conseguente sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

DIRITTO DI DISOBBEDIRE - DOVERE DI LOTTARE

Per eventuali contatti con il kollettivo telef. allo 085-50930 (chiedere di Ivan dalle 20 in poi).

KOLLETTIVO PUNK  ANARCHICO



ANARCHIA
PER UNA VITA MIGLIORE
PUNK PER UNA MIGLIORE
 ANARCHIA!

CIP
VIA B. CRUCC
17 PESCARA 2/89

La cosa che attualmente ci co
involge maggiormente è il pro
getto del "GRANDUCATO HARDCORE",
ma proprio su questo certe pr
ecisazioni si rivelano indis
pensabili. GD.HC. è un nome, il
nome scelto da gran parte dei
kids toscani e che sta ad in
dicare un'attitudine (odio ver
so autorità, polizia, teste di
cazzo; amore per un cer
o tipo di musica) e una coope
razione in atto fra individui
e bands della regione.

Non c'è niente che assomigli
ad una organizzazione né o ad
una qualche specie di associa
zione definita. Del GD.HC. fan
no parte individui diversissi
mi con altrettanti diversi mo
di di pensare. E' proprio ques
ta grande differenziazione di
individui che affermiamo come
ricchezza. Bene o male sul nom
e GD.HC. si è speculato da pa
rte di certa stampa ma anche
da alcuni punks (da parte di
questi ultimi senz'altro in bu
ona fede) se ne è fatto quasi
un mito, usandolo per definire
e poi acclamare i gruppi tos
cani. Probabilmente abbiamo
una fetta di responsabilità
in questo processo, ma se dove
sse condurre ad una corruzio
ne di una nuova etichetta
cercheremmo non solo di dista
ccarcene ma anche di combatte
rlo per tempo.

O.K. sproloqui a parte: è pron
ta "NUOVE DAL FRONTE" n°1 (il se
condo), 76 pagine scritte dai
punks per i punks, da ITALIA,
U.S.A., U.K., GERMANIA OVEST,
YUGOSLAVIJA, SPAGNA, FINLANDIA,
DANIMARCA, SVEZIA, MESSICO, CINA
E anche spazi dedicati al RAG
GAE e ad i graffiti NEWYORCHE
SI (!), costa 200 lire (100 di sp
edizione) a causa dell'enorme
numero di pagine e delle cons
eguenti spese di tipografia.
Il progetto principale per il
futuro, è l'unione di tutte le
zines toscane in una unica ch
e riesca a garantire periodi
cità e una certa velocità nel
far girare le informazioni.

Questo progetto dovrebbe inte
ressare individui della provi
nia di Firenze, Pisa, Livorno,
Grosseto, e Lucca, ed ha buone
possibilità di andare in port
o, approposito, cerchiamo corri
spondenti fissi che se la sen
tano di mandarci periodicamen
te notizie della propria città
CONTATTATECI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

GDHC
PARADISE
HARD

SPREGIO PERMANENTE
IREF



PER INFORMAZIONI DI QUALSIASI
"HARDOGS" di Lucca (1500)
PER INFORMAZIONI DI QUALSIASI



Nel frattempo è nata un'altra
zine "CONTEMP", viene da livor
no e costa 100 lire.
La situazione locali/spazi au
tostititi, non è assolutamente
delle migliori: la chiesa scon
sacrata di S. ZENO a Fisa, dove
a dicembre eravamo riusciti
a far suonare 11 gruppi toscani

ni+RAW FOWER nello stesso gio
rno, ci è ora interdetta dal
comune di Pisa a causa dei so
niti piccoli incidenti (un ingi
nocchiato rotto) e per il res
to è il buio totale.
GRUPPI E PRODUZIONI:
sta per essere distribuita
"SENZA TREGUA" cassetta compila
tion dei gruppi del GD.HC. INC

usi saranno un libretto e una
badge. Si sono sciolti i "CULTO
DELL'OCCIDENTE" si parla di una
prossima ricostituzione della
"STAZIONE SUICIDA".
Disponibile la cassetta dei
"HARDOGS" di Lucca (1500)
PER INFORMAZIONI DI QUALSIASI

GENERE SCRIVERE A:
NUOVE DAL FRONTE
c/o STEFANO BETTINI
VIA 27 APRILE n°4
50124 FIRENZE.

Salve

Maximum rock'n'roll è attualmente la fanzine più letta nel mondo, strano a dirsi ma pare che anche in Italia come bollettino d'informazioni sia più diffusa delle altre zines italiane.

MAXIMUM ROCKNROLL

Negli scorsi numeri MRR ho varie volte presentato spazi dedicati alla situazione italiana, ma a causa del loro carattere disparato non è mai riuscita a presentare un panorama completo ed esauriente.

Per questo motivo Tim Yohannan e Jeff Bale hanno chiesto aiuto da parte nostra. L'intento è quello di raccogliere tramite Nuove dal Fronte fanzine le informazioni da tutta Italia entro una certa scadenza stabilita e spedirle tutte insieme in una volta sola a MRR, in modo da garantire uno spazio fisso ed esauriente ogni 2 numeri della fanzine.

Questa lettera viene perciò inviata a diverse persone in tutta Italia che supponiamo possano collaborare.

Quello che chiediamo è uno "scene report" sulla propria area, zona o regione riguardante i seguenti punti:

- 1) Situazioni attive e in movimento
- 2) Centri sociali o altri posti gestiti da punx
- 3) musica e gruppi

Questi "scene reports" dovranno essere già tutti in lingua inglese e possibilmente accompagnati da foto e volantini.

La prima scadenza utile è per uno spazio su MRR 14 e tutto il materiale raccolto deve arrivare a Berkeley non oltre il 15 maggio 1984.

Perciò spedite i vostri scene reports a NdF entro il 30 aprile 84. Colgo l'occasione di questa lettera per ricordare che ~~fra~~ non molto sarà disponibile il secondo numero di Nuove dal Fronte, un numero doppio di 76 pagine che a causa degli alti costi di tipografia dovrà purtroppo essere venduto a un prezzo superiore al precedente...sarà probabilmente l'ultimo numero della fanzine con questa denominazione dato che è in progetto l'unificazione di tutte le zines toscane in una sola che sarà finalmente periodica. Anche per questo progetto cerchiamo collaboratori fissi da ogni regione italiana...fatevi sentire presto!

Per l'autogestione!

ESTENDERE LA RAGNETELA!

SPAIN

Stefano Bettini
Nuove dal Fronte fanzine

ITALY

PUNKAMINAZIONE TORINO-AOSTA

Ancora una volta la repressione ha mostrato il suo schifoso volto
Ancora una volta qualcuno è stato condannato perchè ha tentato di vivere
e/A torino il collettivo punk e gli anarchici di via Ravenna non hanno
più nessun posto dove potersi trovare(il vecchio centro anarchico di
via ravenna dovrà essere abbandonato), nessun posto dove poter fare concerti,
nessun posto dove svolgere attività libertarie di qualsiasi tipo. Nessun
posto per pisciare. Azioni dirette (e non solo più parole, o concerti)
sono cominciate nel dicembre '83 con l'interruzione del consiglio comunale,
con lancio di volantini, striscione, lettura di un comunicato e consegna
al vicesindaco di una lettera contenente le nostre richieste per un
posto da poter autogestire/occupazione simbolica nel Gennaio '84 dell'in-
forma giovani, mentre in consiglio si discuteva sulle nostre richieste. R-
isposta: promessa di poterci dare una parte dell'ex arsenale militare, ma
dopo alcuni colloqui con assessori e tecnici, e telefonate mai ricevute,
le promesse del comune torinese cadono e si inabissano nel melmoso dimenticatoio
burocratico. Intanto, provando a rendere note le cose successe all'informegiovani,
a Radio Flash, radio pseudo-comunista, il boss della radio ha fatto chiamare la pùla perchè nella sua radio "non si legge nessun
tipo di comunicato, facendo fermare per ore una ventina di persone dalle
pattuglie subito accorse/ Come se non bastasse, in Febbraio, la cara c-
iscoscizione del quartiere Vanchiglia (prima fra tutte la presidente MARIA
GHISAURA del P.S.I.) volle anche censurarci la parola ANARCHICI sul ma-
nifesto pubblicizzante un concerto al centro d'incontro, perchè giudicata
troppo "sovversiva". Dopo questa ennesima presa per il culo da parte del
comune decidiamo di provvedere da soli alle nostre esigenze, senza passare
tra puzzolenti galoppini burocrati. Il 22 marzo occupammo il cinema
DIANA, di proprietà comunale e inutilizzato da 6 anni. La polizia inter-
venne subito, e la digos, invece, subito incominciò a sparare carrette e
denunce e minacce da tutte le parti, intanto si stava aspettando una
risposta del comune, ma riuscimmo solo a ottenere una bella denuncia per
scasso e occupazione abusiva, firmata dall'umilissimo sindaco NOVELLI del
P.C.I.. Quindi o uscire dal cinema con le nostre gambe, o entrare in cellu-
lare con i loro manganelli. Data l'impossibilità di tentare di resistere
e all'interno del cinema, siamo di nuovo accesi a trattative, ma se le nostre
esigenze (reali) non verranno soddisfatte, occuperemo ancora! (e non è una
minaccia; è una promessa.) Oltre come successe ultimamente nella nostra
prigione sono la partecipazione ad una manifestazione contro l'articolo 90
e le carceri/Un po' di casino quando Sandro presidente è venuto a torino/
alcuni concerti prima che ci censurassero/ e per giugno è prevista una
3 giorni all'aperto/ Gattinara due anarchici arrestati (Delfina
Stefanuto e Giuseppe Ruzza) sono stati arrestati su false accuse di part-
ecipazione a banda armata, ma in realtà colpevoli solo di essere anarchici
e di aver pubblicato alcune lettere di detenuti/ I gruppi tuttora esi-
stenti sono: BELLIAL-CONTRAZIONE+CONTRO POTERE+DDT+DECIINO+FRANTI+ISTINTI
REPRESSI+KINA (ao)+KOLLETTIVO+NEGAZIONE+UTOPIA// E' uscito LP di Contrazi-
one-Franti/Trapoco(?) anche quello di Kollettivo/ in preparazione i secon-
di numeri di YETI e SUBVERT e n°3 di DISFORIA/ L'ESIGENZA DI UN POSTO AU-
TOGESTITO NASCE ANCHE DALLA NECESSITA' DI USCIRE DA CANALI FALSAMENTE AL-
TERNATIVI (centri d'incontro, bar, discoteche, birrerie, arci, flash...) CHE C-
ONTRIBUISCONO SOLO ALL'INSTUPIDIMENTO DI MASSA E ALL'ALIENAZIONE DELLA
VITA. E' NECESSARIO QUINDI AVERE UN CENTRO AUTOGESTITO DOVE POTER AGIRE LI-
BERAMENTE E DOVE TENTARE DI RIMANERE VIVI. che dire ancora? assessori, si-
nistri politicanti, galoppini, CI AVETE VERAMENTE ROTTO IL CAZZO!

CENTRO PUNKAMINAZIONE TORINO-AOSTA

OLIVER KOLLETTIVO: CASELLA POSTALE 203

10100 TORINO CENTRO

DISFORIA-PRODUZIONE/DISTRIBUZIONE+TAKKOP+ROBERTO FARAWO+CASELLA POSTALE 203 10100 TORINO CENTRO

SUBVERT 21ME 50 NICHELE "NICK" D'ALESSIO - VIA PINE 22 - 10196 COLLEGRUO (TORINO)

10100 TORINO CENTRO
C.P. 203
OLIVER KOLLETTIVO
10100 TORINO CENTRO